

Al secondo :

La direzione della zecca; le otto intendenze provinciali delle finanze; la cassa centrale; gl' ispettorati dei boschi e delle fabbriche dei nitri, delle polveri, dei tabacchi, delle miniere; il bollo, e l'agenzia dei sali del regno Lombardo-Veneto.

Due uffici centrali, l'uno pel fisco e l'altro pei conti, coadjuvano il governo ed il magistrato camerale nei rispettivi attributi.

Havvi una direzione generale di polizia, una direzione delle poste ed una pel lotto, e queste dipendono dagli aulici dicasteri.

La trattazione degli affari è regolata ad anno camerale. Introdotto l'esercizio di questo nel 1816, comincia col 1.º novembre, termina col 31 ottobre.

C E N S U R A.

Quanta fosse la mente del veneto governo in riguardo alla stampa e ristampa delle opere nazionali ed estere, non meglio il si può rilevare siccome dalla *Raccolta delle parti prese in diversi tempi in materia di stampe*, impressa dal Pinelli; altre pubblicate dal consiglio dei X, altre da quello dei pregadi, cosa ben nota essendo, che dapprima la consuetudine era la guida anche in tale argomento gelosissimo degli antichi Veneziani.

La prima in detta *Raccolta* porta la data del 1.º agosto 1517, ed è susseguita da altre n.º 9, datate 19 gennajo 1526, 5 gennajo 1535, 4 giugno 1537, 12 febbrajo 1542, 30 dicembre e 7 febbrajo 1544, 17 maggio 1547, 19 luglio e 18 gennajo 1548; e con questa ultima venne prescritto, « che eretta fosse in Venezia » una scuola (confraternita) di tutti quelli che fanno stampare, e » che tengono botteghe e vendono libri in qualunque modo, e sia » commessa alli provveditori de comune, e che a questo effetto per » la buona regolazione di essa scuola e di quella arte debbano poter quelli capitoli, che li pareranno convenienti ed espedienti. »

Fu poi nel 9 febbrajo 1558, per disposizione del consiglio dei dieci, che il sacro tribunale della inquisizione contro gli eretici